



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MESSINA



Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio

Area Appalti

Settore Procedure Affidamento Forniture

VIA DEI VERDI, ED. "E"

TEL. 090.6768057 - 51 - 53 - 59, FAX 090.6768099

CODICE FISCALE 80004070837

PARTITA IVA 00724160833

Università degli Studi di Messina

Prot. N. 34620

Del 22/05/2014

Tit./Cl. X/4 Partenza

Spett.^{le}

**Oggetto: Cottimo fiduciario per la "Fornitura e posa in opera di n° 5 Espositori
CIG ZB10F4DAFE.**

Questa Amministrazione procederà, mediante cottimo fiduciario, all'affidamento della "**Fornitura e posa in opera di n° 5 espositori**" aventi le caratteristiche dettagliatamente descritte nell'allegata scheda contraddistinta con ALLEGATO "1" che fa parte integrante della presente lettera-invito.

Non verranno prese in considerazione, pena esclusione dalla gara, offerte con specifiche diverse a quelle riportate nell'ALLEGATO "1".

IMPORTO A BASE DI GARA: € 8.196,72 IVA ESCLUSA

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che presenterà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.L./vo 163/06 e s.m.i.

Saranno ammesse soltanto offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica si intende comprensiva di ogni prestazione, spese generali e oneri per garantire l'esecuzione a regola d'arte della fornitura stessa.

Il pagamento avverrà nei modi e nei termini meglio specificati nell'art. 18 del Capitolato d'Oneri.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di presenza di una sola offerta valida.

L'avviso dell'inizio delle operazioni di gara in seduta pubblica verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, alla sezione "Gare d'appalto".

Persone ammesse all'apertura delle offerte: possono prendervi parte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

Qualora codesta Ditta intenda partecipare al Cottimo Fiduciario, dovrà fare pervenire anche brevi manu entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 27 MAG, 2014** alla "**Direzione Generale - Ufficio Gestione Documenti e Repertorio - dell'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti, n. 1 - 98122 Messina**" - il plico, a pena di esclusione, (contenente la documentazione richiesta) chiuso, sigillato con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere chiaramente riportata la Ragione sociale della Ditta concorrente e la seguente dicitura:

Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Mariuca Saggio d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Laccone

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Il Direttore
Avv. Daniela Nostro

1

“Fornitura e posa in opera di n° 5 espositori” CIG ZB10F4DAFE.

SCADENZA giorno _____

27 MAG. 2014

- Su detto plico dovrà essere chiaramente indicato, oltre al nominativo della Ditta mittente, anche la ragione sociale della stessa, il numero di telefono, indirizzo PEC.

N.B. Per la consegna a mano, gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Gestione Documenti e Repertori sono i seguenti: da lunedì a giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15,30 alle ore 16,30. Il venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga all'ufficio sopra indicato entro il giorno e l'ora stabiliti; a tal fine farà fede il timbro apposto dal predetto ufficio.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione la documentazione di seguito specificata:

BUSTA n. 1 “DOCUMENTI”

Detta busta dovrà, a pena di esclusione - essere debitamente chiusa con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Inoltre dovrà risultare chiaramente, oltre la Ragione sociale della Ditta concorrente, anche la dicitura **Documenti relativi alla Fornitura e posa in opera di n° 5 espositori” CIG ZB10F4DAFE** - dovrà contenere - **a pena di esclusione** - solo ed esclusivamente i seguenti documenti:

1) Istanza di partecipazione alla presente gara, redatta conformemente al **Modulo A** allegato alla presente lettera di invito, a pena di esclusione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Tale istanza deve:

- avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- essere corredata da procura, resa nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui sia sottoscritta da un procuratore all'uopo autorizzato.
- contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che nei confronti del sottoscrittore e nei confronti dell'impresa da esso rappresentata non sussistono alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

N.B. A pena di esclusione, in aggiunta alla presente dichiarazione, dovrà essere resa, singolarmente, dal sottoscrittore stesso e da tutti i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione di idoneità morale di cui al **MODULO B** o copia dello stesso (non sono ammesse firme di procuratori o delegati).

b) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**barrare la casella che interessa**):

- non** sono cessati, ovvero sostituiti, dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (direttore tecnico, titolare, soci accomandatari, amministratori muniti di poteri di rappresentanza);
-

o (in alternativa)

sono cessati, ovvero sostituiti, dalla carica le seguenti persone:

- sig. _____, data di cessazione __/__/__, qualifica ricoperta: _____;
- sig. _____, data di cessazione __/__/__, qualifica ricoperta: _____;

e

che **nei confronti dei predetti soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per quanto di propria conoscenza (**barrare la casella che interessa**):

Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Zaccone

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio 2
Il Direttore
Avv. Danila Nostra

NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

o (in alternativa)

È stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18: l'impresa tuttavia ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata

N.B. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) che con riferimento alla situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile (barrare la casella che interessa):

che la ditta non si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che la ditta non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che la ditta è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti, come di seguito indicati, che si trovano rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente:

1.-----

2.-----

3.-----

N.B. La Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

d) che la ditta non si trova in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 37, com. 7, D.Lgs 163/06 e s.m.i. ovvero di cui all'art. 36, com. 5 del medesimo decreto legislativo;

e) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99 e s.m.i.) in quanto il numero dei dipendenti occupati presso l'azienda è (barrare la casella che interessa ed eventualmente specificare)

inferiore a 15;

pari o superiore a 15 e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

pari o superiore a 15, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.i.;

specificare eventuali altre cause di non soggezione all'obbligo: _____;

f) che la ditta, ai sensi dell'art. 1bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i.,(barrare la casella che interessa:)

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.

o (in alternativa)

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) che la ditta possiede la capacità tecnica ed economica di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

h) che la ditta è in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

i) che la ditta ha preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nella lettera invito e nel capitolato d'oneri che regolano l'appalto in oggetto, e accetta le predette clausole in modo pieno e incondizionato;

l) che la ditta ha tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

m) (eventuale) motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite nella documentazione di gara costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

n) che la ditta ha preso visione del Regolamento rischi interferenziali predisposto da questa Amministrazione (scaricabile dal sito web dell'Ateneo, alla sezione "Gare d'appalto" sottosezione "bandi relativi a forniture di beni e servizi") e accetta le prescrizioni ivi contenute;

o) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è in _____ e la sede della Direzione provinciale del Lavoro è in _____;

p) che la ditta indica l'indirizzo di P.E.C. _____ per eventuali comunicazioni inerenti al presente appalto, ai sensi dell'art.79 comma 5 bis del Codice dei Contratti;

q) che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

r) che il dichiarante è informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

s) che il concorrente è informato che le comunicazioni inerenti le sedute pubbliche di gara (luogo, data e ora) verranno comunicate tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla sezione "Gare d'appalto".

2) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 38, comma 1, lett. b) c), m-ter), del Codice dei contratti, deve essere resa, a pena di esclusione, oltre che dal legale rappresentante sottoscrittore della istanza di partecipazione, anche dai soggetti di seguito riportati:

a) in caso di impresa individuale: **dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente;**

b) in caso di società in nome collettivo: **dai soci e dal direttore tecnico, ove presente;**

c) in caso di società in accomandita semplice: **dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente;**

d) in caso di altri tipi di società: **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, ove presente, e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**

e) **dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla presente procedura; in caso di impossibilità dei soggetti cessati, la dichiarazione dovrà essere resa nel loro interesse dal firmatario degli atti di gara, per quanto a propria conoscenza;**

f) **dal procuratore speciale se firmatario dei documenti di gara;**

Tale dichiarazione di idoneità morale è da predisporre utilizzando il modello allegato al presente disciplinare come **MODULO B** o copia dello stesso;

3) (eventuale) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di idoneità morale**, redatta conformemente al **Modulo B.1** allegato alla presente lettera di invito, resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., **dai soggetti cessati** dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito, qualora il legale rappresentante dell'impresa concorrente non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condizioni ostative di cui al richiamato disposto normativo.

*N.B. Nelle dichiarazioni previste ai precedenti punti 2) e 3) devono essere indicate **tutte** le condanne emesse nei confronti del soggetto dichiarante, comprese quelle per le quali lo stesso abbia beneficiato della non menzione e quelle rispetto alle quali sia intervenuto provvedimento di amnistia e/o estinzione, in relazione ai quali devono essere indicati gli estremi, poiché la valutazione in merito alla gravità del reato, ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del codice dei contratti, spetta esclusivamente alla stazione appaltante, che deve verificare se la specifica condotta sanzionata sia in grado di interferire sulla piena affidabilità dei concorrenti, in relazione allo svolgimento delle specifiche prestazioni oggetto dell'appalto.*

L'omessa dichiarazione, nell'ambito dell'autocertificazione, dell'esistenza di condanne a carico dei soggetti a ciò tenuti, comporterà l'esclusione dalla gara.

4) **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione** al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A per l'attività oggetto del presente appalto, redatta conformemente al **Modulo C** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta.

N.B. In ottemperanza a quanto disposto dal novellato art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. la dichiarazione di cui sopra non può essere sostituita con il certificato di iscrizione, pena l'esclusione dalla gara.

5) **Dichiarazione sostitutiva DURC**, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. utilizzando il **MODULO E** predisposto da questa Amministrazione e allegato alla presente lettera di invito o copia dello stesso;

6) **Copia della presente lettera invito, del Capitolato d'Oneri con il relativo Allegato Tecnico (Allegato "1")**, sottoscritti su ogni foglio, per accettazione delle clausole ivi contenute, dal legale rappresentante della ditta;

7) **Dichiarazione Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"**, resa e sottoscritta, pena l'esclusione, in conformità al **Modulo F** allegato alla presente lettera invito. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

BUSTA n. 2 "OFFERTA TECNICA"

*Detta busta dovrà, a pena di esclusione - essere debitamente chiusa con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Inoltre dovrà risultare chiaramente, oltre la Ragione sociale della Ditta concorrente, anche la dicitura: "Offerta tecnica relativa alla Fornitura e posa in opera di n° 5 espositori" CIG ZB10F4DAFE, dovrà contenere - **a pena di esclusione** - solo ed esclusivamente:*

- 1) **RELAZIONE TECNICA** - sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta - con la specifica dettagliata delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti. Tali specifiche tecniche - a pena di esclusione - non dovranno essere inferiori a quelle richieste **nell'"Allegato 1"**.
- 2) L'offerta relativa al **TERMINE DI CONSEGNA** della fornitura - sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - *specificato in giorni*, che non dovrà essere superiore a **giorni 10 (dieci)**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di ricevimento della Lettera di affidamento.

3) **DEPLIANTS ILLUSTRATIVI e/o grafici** - e quant'altro da cui si possano chiaramente evincere le caratteristiche tecniche dei prodotti che la Ditta intende fornire.

L'offerta tecnica dovrà essere uguale o migliorativa, per caratteristiche tecniche, rispetto alla configurazione minima richiesta.

BUSTA n. 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Detta busta dovrà, **a pena di esclusione** - essere debitamente chiusa con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Inoltre dovrà risultare chiaramente, oltre la Ragione sociale della Ditta concorrente, anche la dicitura "**Offerta Economica relativa alla Fornitura e posa in opera di n° 5 espositori**" CIG ZB10F4DAFE, dovrà contenere - solo ed esclusivamente:

- **OFFERTA ECONOMICA** - da redigersi obbligatoriamente, **a pena di esclusione, sull'apposita scheda MODULO "D"** dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere e dovrà essere sottoscritta per esteso, in modo leggibile, dal rappresentante legale della Ditta.

L'offerta presentata vincola la ditta offerente per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

L'impresa inoltre dovrà indicare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 87, comma 4 – sempre in calce all'offerta – i costi per la sicurezza c.d. "costi interni", vale a dire gli oneri di sicurezza da rischio specifico (o aziendali) attinenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa in relazione alla fornitura *de qua*. L'Amministrazione ne valuterà, poi, la congruità rispetto all'entità ed alle caratteristiche della prestazione resa.

In calce all'offerta la ditta dovrà dichiarare inoltre di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente Lettera d'invito e nel Capitolato d'oneri.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti di partecipazione richiesti, ovvero la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste, comporta l'esclusione dalla gara.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva, è opportuno utilizzare i **MODULI A, B, B1, C, D, E ed F** già predisposti e allegati alla presente lettera-invito; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto.

Tutte le informazioni inerenti l'appalto potranno essere richieste per iscritto, tramite e-mail, al Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres all'indirizzo mstagnod@unime.it.

AVVERTENZE

- l'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la ditta aggiudicataria, lo sarà per l'Università subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo;
- sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento della fornitura;
- l'Amministrazione si riserva di verificare a norma di legge la veridicità di quanto dichiarato in autocertificazione;
- l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di non aggiudicare la procedura in oggetto;

- per quanto non previsto dalla presente Lettera di invito e dal Codice dei contratti pubblici, si fa espresso richiamo alle norme di Contabilità Generale dello Stato e alle norme del codice civile.

La presente gara è pubblicata sul sito web dell'Ateneo, alla sezione "Gare d'appalto".


IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico

PER ACCETTAZIONE
LA DITTA

Allegati:

- **Capitolato tecnico**
- **Allegato "1"**
- **Modulo "A"**
- **Modulo "B"**
- **Modulo "B.1"**
- **Modulo "C"**
- **Modulo "D"**
- **Modulo "E"**
- **Modulo protocollo di legalità (Modulo "F")**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

L'Università degli Studi di Messina bandisce il presente appalto per l'affidamento della **Fornitura, posa e posa in opera di n° 5 espositori” CIG ZB10F4DAFE.**

L'esecuzione della fornitura comprende l'installazione eseguita a regola d'arte in osservanza delle normative vigenti e lo sgombero dei locali dagli imballaggi.

Le specifiche tecniche minime richieste sono indicate nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente Capitolato Speciale di appalto (d'ora in avanti Capitolato).

Nel seguito del presente capitolato l'Amministrazione Universitaria verrà indicata con il termine "Amministrazione" e la ditta aggiudicataria con "Ditta".

Art. 2 – Criterio di aggiudicazione.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 82 del D. Lgs, n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 3 – Importo dell'appalto.

Importo a base di gara dell'appalto **€. 8.196,72 esclusa iva**, soggetto a ribasso.

I rischi interferenziali sono pari a zero.

Sono ammesse solo offerte al ribasso.

Art. 4 – Luogo della fornitura.

La fornitura e posa in opera dovrà essere effettuata presso i locali Rettorato siti in piazza Pugliatti 1, I° piano 98122 Messina.

Art. 5 – Invariabilità dei prezzi.

I prezzi offerti e le altre condizioni contrattuali si intendono fissi, impegnativi e invariabili, anche per il caso di forza maggiore, per tutta la durata della fornitura. Detti prezzi comprensivi di tutte le spese, oneri e obblighi previsti nella lettera di invito e nel presente Capitolato si intendono offerti per merce resa regolarmente imballata, franca di ogni spesa presso i locali indicati all'Art. 4 o presso altro locale che verrà indicato dall'Amministrazione.

Art. 6 – Termini di consegna della fornitura e installazione in opera.

Il termine di consegna è di **giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi** e decorre dalla data di ricevimento della lettera contratto.

La consegna della fornitura avverrà a cura, spese e rischio della Ditta.

La Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo carico – il materiale che

1

Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Maruka Slegno d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Laccione

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Il Direttore
Avv. Danila Nostro

PER ACCETTAZIONE

dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà pertanto essere preteso per materiale smarrito, deteriorato o reso inservibile durante il trasporto.

All'atto della consegna, la Ditta dovrà consegnare, per tutto il materiale fornito, le relative schede di sicurezza predisposte secondo la normativa europea e nazionale vigente.

All'atto della consegna, la Ditta dovrà, altresì, presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura del materiale consegnato.

La firma del documento di trasporto al momento della consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze.

La Ditta è responsabile per ogni tipo di problema causato da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna del materiale.

Art. 7 – Forza maggiore.

Nel caso in cui la Ditta, per motivi ad essa non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nel termine di cui al precedente art. 6 può chiedere per iscritto, a mezzo PEC – che dovrà pervenire entro la scadenza del termine anzidetto – motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dall'Amministrazione.

Tuttavia, qualora la forza maggiore determini un ritardo nella consegna superiore a 5 (cinque) giorni naturali e continuativi, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto.

La presentazione da parte della Ditta di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni o chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione o la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali.

Art. 8 – Garanzia delle attrezzature e assistenza tecnica.

La Ditta ha l'obbligo di garantire gli arredi forniti, sia per la qualità dei materiali che per il montaggio, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità. Pertanto, la Ditta fino al termine di tale periodo deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso i locali in cui sono collocati gli espositori.

Qualsiasi impedimento o ritardo delle prestazioni sopra indicate dovrà essere motivato.

Art. 9 – Affidamento.

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubbliche emanate in Territorio Nazionale in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente Capitolato.

La Ditta è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
- delle norme emanate per la lotta alla delinquenza mafiosa.

La fornitura del materiale dovrà essere conforme alle norme europee.

La Ditta, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, dovrà presentare la documentazione che le sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento.

Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Ditta potrà essere dichiarata decaduta qualora:

- dalle verifiche effettuate – sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante nell'autocertificazione – la Ditta non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione della fornitura;
- non avvenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine stabilito.

L'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la Ditta, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo.

Art. 10 - Verifica di conformità.

La verifica di conformità delle attrezzature di cui alla presente fornitura, sarà effettuata nei termini di legge dal completamento della stessa, certificato con apposito verbale.

L'esito favorevole della verifica di conformità non esonera la Ditta da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di verifica.

Qualora nell'accertamento, risultasse la necessità di provvedere alla sostituzione parziale o totale della merce pervenuta danneggiata e/o resa inservibile durante il trasporto, la Ditta dovrà effettuare la sostituzione del materiale, nel più breve tempo possibile; tale periodo verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura e comunque nel più breve tempo possibile.

Art. 11 – Garanzia per i vizi della cosa.

Nel caso venisse accertato – al momento della consegna – che le caratteristiche delle attrezzature non corrispondano a quelle specificate nell'offerta formulata in sede di gara, la Ditta è obbligata a provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'avvenuta fornitura.

Qualora la Ditta non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'acquisto da altra ditta del materiale di che trattasi.

La merce contestata sarà restituita alla Ditta, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione della merce contestata restano a carico della Ditta.

La mancata sostituzione entro i predetti termini, senza motivazione alcuna, comporterà, la rescissione del contratto.

Il periodo sopra indicato, verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

Art. 12 – Responsabilità in genere della ditta.

La fornitura è erogata con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della Ditta.

La Ditta garantisce, in ogni tempo, l'Amministrazione contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da propria inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge.

Art. 13 – Penalità.

Qualora l'Amministrazione registri ritardi nella fornitura rispetto ai tempi di cui al precedente *art. 6*, verrà applicata alla Ditta affidataria, per ogni giorno di ritardo – sino ad un massimo di giorni 5 (cinque) – una penale pecuniaria pari all'1% dell'importo di aggiudicazione.

Detta penale verrà applicata sulla liquidazione finale senza preavviso alcuno.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine, l'Amministrazione applicherà la procedura prevista dall'*art. 22*.

Il termine di consegna potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e – comunque – riconosciute dall'Amministrazione.

Art. 14 – Avvio della prestazione in pendenza di stipula contratto.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di cui all'art. 11, comma 9 e 10-bis del Codice dei contratti, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali previa comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 15 – Risoluzione del contratto.

Oltre l'ipotesi prevista nel secondo capoverso dell'art. 7 (forza maggiore), l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto:

- nel caso di fornitura di bene diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- per inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzato;
- quando la Ditta non sia in grado o si rifiuti ingiustificatamente di svolgere, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del contratto, nonché per reiterato inadempimento degli obblighi relativi all'assistenza, alla manutenzione o alla garanzia previsti nel presente Capitolato;
- in ogni caso, all'applicazione della terza penale;
- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la ditta dalle spese sostenute e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni;
- in caso di sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- in caso di recidiva nella effettuazione di forniture parziali;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione di forniture non accettate;
- se la Ditta, nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato, dimostra grave imperizia o negligenza tali di compromettere la regolare esecuzione della fornitura;
- per motivo di pubblico interesse;
- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta.
- Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.
- Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Ditta alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Ditta a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Art. 16 – Fallimento della ditta o morte del titolare.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a far data dal giorno delle relative procedure, salvo il caso in cui l'Amministrazione decida di applicare l'art. 140 del D.Lgs 163/2006.

In caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare della Ditta (individuale), è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Art. 17 – Variazione della ragione sociale.

Eventuali modifiche della ragione sociale della ditta dovranno essere comunicate con un anticipo di dieci giorni a mezzo PEC, e si precisa che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso dell'Amministrazione, la quale si riserva di verificare che le variazioni intervenute non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcune genere nel prodotto offerto e non alterino le garanzie previste nel caso di eventuale inadempimento della Ditta.

Il consenso sarà espresso entro i successivi 10 giorni a mezzo PEC, decorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

Art. 18 – Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.

Il corrispettivo della fornitura sarà pagato da questa Amministrazione in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni "f.m.d.r.f." (fine mese data ricevimento fattura), previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della Ditta, a seguito di positivo collaudo del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 la Ditta è tenuta ad utilizzare ai fini dell'accreditamento del pagamento dovuto dall'Amministrazione, apposito cc. postale o bancario dedicato.

Art. 19 – Garanzia per responsabilità civile verso terzi.

La Ditta assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento l'installazione in opera della fornitura, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovessero derivare dalla fornitura e posa in opera delle attrezzature.

Art. 20 – Cessione del credito e divieto di cessione del contratto.

In riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicherà quanto espressamente disposto dall'art. 117 del Codice dei contratti.

Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Maruka Sgagno d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Zaccone

5
Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Il Direttore
Avv. Daniela Nostro

PER ACCETTAZIONE

E' vietata, da parte della Ditta, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del Codice dei contratti.

In caso di inosservanza da parte della Ditta degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 – Subappalto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 22 – Esecuzione in danno.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della Ditta dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della Ditta, fatta salva l'applicazione delle penali già definite.

Art. 23 - Notificazioni

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono fatte dall'Amministrazione all'indirizzo P.E.C. comunicato dalla ditta ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 24 – Trattamento dei dati personali.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 25 – Spese contrattuali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione, sono interamente a carico della Ditta senza diritto di rivalsa.

Art. 26– Foro competente.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Art. 27 - Avvertenze e Disposizioni

La fornitura è soggetta all'esatta osservanza di tutte le normative vigenti in materia, in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni espresse nella Lettera-invito e nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura, ovvero di aggiudicarla solo parzialmente, qualora il materiale offerto non dovesse rispondere a quanto richiesto, ovvero dovessero venire meno i motivi della fornitura stessa.

Art. 28 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i), la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924 e

6

Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Zaccone

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Il Direttore
Avv. Daniela Nostro

PER ACCETTAZIONE

s.m.i.), nonché le disposizioni del Codice Civile, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



Settore Procedure Affidamento Forniture
Il Responsabile
Dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres

Area Appalti
Il Responsabile
Dott. Domenico Zaccone

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Il Direttore
Avv. Daniela Nostro

PER ACCETTAZIONE

ALLEGATO 1

ESPOSITORE



DATI:

AB = cm 45

AC = cm 190

DE = cm 110

FG = cm 5

HI = cm 5

LM = cm 14

NO = cm 100

- Pannello centrale in plexiglas rigido trasparente o vetro senza reggilibri, scorrevole su binari : spessore quanto necessario
- con ruote (da posizionare in LM)
- con 4 faretto superiori (da posizionare in HI)
- con apertura a chiave su entrambi i lati più piccoli
- con 5 ripiani in vetro posizionabili variamente (da utilizzare in alternativa al pannello centrale)

ALLEGATO 1

in allegato il prospetto incluso di misure, finiture e caratteristiche tecniche di una vetrina espositiva realizzata in legno massello di noce, con aperture laterali, da entrambe le parti, ad ante in cristallo, con chiusura a chiave unica, pannello in plexiglass rigido scorrevole ed amovibile, n° 4 faretti a Led idonei per la dimensione della stessa, ruote piroettanti, impianto elettrico assemblabile ed estensibile in linea, cremagliera regolabile interna per la collocazione di mensole in cristallo;

a) sulla lastra in plexiglass di ogni vetrina bisogna posizionare, in senso orizzontale, n. 8 bacchette di legno (dello stesso colore dei montanti) di circa cm.1,5x1,5, con scanalatura centrale di circa mm. 5; alla ditta che si aggiudicherà la gara verrà indicata la distanza che dovrà intercorrere fra le bacchette;

b) per ogni vetrina n. 5 mensole di cristallo di spessore 10 mm con bordi a “ filo lucido e spigolo smussato “; dette mensole dovranno essere di lunghezza e larghezza tale da coprire tutta la superficie possibile, ma nello stesso tempo asportabili e collocabili con facilità.